

Laure Marsac inizia a studiare recitazione per il teatro a undici anni e a quattordici debutta nel film di Jacques Doillon, *La pirate*, aggiudicandosi un César per la miglior attrice esordiente. Si iscrive a storia dell'arte alla Sorbonne e, parallelamente, prende parte a più film, continuando a studiare recitazione presso l'Atelier Blanche Salant a Parigi. A diciannove anni ottiene il ruolo di Giulietta nello spettacolo teatrale *Romeo e Giulietta*, e di seguito lavora nel film di Bertrand Van Effenterre, *Tumultes*. Per due anni è impegnata ancora a teatro per gli allestimenti *Le vieil hiver* e *Fragile forêt* di Roger Planchon. Viene chiamata da tutte le parti del mondo per lavorare in film di produzione canadese, egiziana, libanese, russa e svizzera. Recita per Neil Jordan in *Intervista col vampiro* (1994), per Steve Shainberg nel noir *Hit Me* (1996). Negli anni successivi lavora con registi del calibro di Jacques Rivette, Eric Rohmer, Emmanuelle Cuau, Michel Deville, Aline Isserman, Christian de Chalonge, Denys Granier Deferre, François Lucciani, Jean François Richet, Guillaume Nicloux, Olivier Marchal, Riad Sattouf, Valerie Donzelli, Pascal Elbé, Josée Dayan, Serge Bozon, Jean Pierre Jeunet. Nel 2004 passa dietro la macchina da presa dirigendo il cortometraggio, *Une star internationale* con Charlotte Gainsbourg. Tre anni dopo esordisce alla regia di un lungometraggio con *Quatrième morceau de la femme coupée en trois*. Oltre alla carriera cinematografica e teatrale è anche *sound artist* e curatrice di mostre.